

Guardando il 2015 col cuore colmo di speranza

C'è crisi ovunque si volga lo sguardo. Qualche piccolo segno di ripresa si vede in alcuni settori, ma ancora troppo pochi per sperare in una ripresa e soprattutto per immaginare di poter ritornare come qualche anno fa. Dal punto di vista economico la nostra situazione sembra quasi bloccata. Ma anche dal punto di vista della politica o delle situazioni familiari, dal punto di vista dell'etica pubblica e privata, negli ambienti di lavoro... c'è molto disorientamento e tante sofferenze.

In questo contesto è tornata la festa del Natale, con le sue luci, la Liturgia solenne, il bisogno di stare in famiglia e di rinnovare gli affetti, di farsi gli auguri per un anno finalmente migliore: come annunciare il suo "mistero" e la sua gioia?

Penso che anche alla nascita di Gesù ci fossero gli stessi problemi di povertà, di ingiustizie, di disagio, di guerre e disordini sociali. Ma proprio con la nascita di questo Bambino, il nostro Padre dei cieli ha voluto dare un segno, valido tanto per quei tempi che per i nostri.

La sua Misericordia e la sua Tenerezza si sono manifestate meglio così, non in un Messia potente e dominatore, ma in un Bambino destinato ad annunciare che Dio è Amore e che la legge della vita - se si vuole una vita buona e bella - è solo quella dell' "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi". Con l'amore reciproco che genera solidarietà e giustizia, umanità e pace, ogni crisi è affrontata più efficacemente, insieme, col coraggio che viene dalla condivisione della sofferenza altrui. Auguro a tutti, a ciascuno di voi alle vostre famiglie, ai bambini, agli anziani, agli infermi, di guardare al nuovo anno che si apre, col cuore colmo di speranza contemplando l'Amore di Dio nel Bambino nato per noi, per dare la sua vita e salvarci dal male già ora; e per aprirci la porta della Vita eterna, che sarà di gioia e di pace piena, nelle braccia del Padre nostro dei cieli.

Buon 2015 di Pace a tutti!



Mons. Lorenzo Ghizzoni
Arcivescovo di Ravenna-Cervia



Mons. Ghizzoni in visita alla Filiale della BCC di Via Canneti a Ravenna

Foto Corelli, Ravenna



Manifestazioni Sociali 2014

Eventi conviviali, spettacoli, concerti, tante occasioni per incontrare nel corso del 2014 i nostri Soci.

A PAGINA 2



INBANK APP si rinnova

Ecco la nuova versione di InBank App che si rinnova con funzionalità aggiuntive e novità grafiche.

A PAGINA 3



Buone imprese al femminile

Incontro al MIC per parlare del "Bando per il sostegno alle nuove imprese, in particolare femminili e/o giovanili".

A PAGINA 4



Mafie e territori

Due spettacoli meravigliosi e coinvolgenti.

A PAGINA 8

SOCI

Manifestazioni Sociali 2014

Eventi conviviali, spettacoli, concerti ...in tante occasioni abbiamo avuto il privilegio di incontrare nel corso del 2014 i nostri Soci e le loro famiglie... così tanti e numerosi da far schizzare il contatore delle presenze a quasi 11.000!

Si è chiuso con il concerto al Teatro Rossini di Lugo dello scorso 28 novembre il calendario delle manifestazioni sociali 2014. I nostri Soci, lo testimoniano i dati, hanno mostrato ancora una volta il loro desiderio di partecipare attivamente alla vita sociale presenziando alle molteplici iniziative organizzate.

Molto numerosi sono stati i Soci che hanno preso parte agli eventi conviviali, momenti di incontro e scambio reciproco di informazioni tra la base

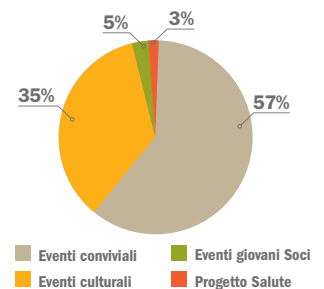
sociale, il Consiglio e la Direzione della Banca.

Sono stati altresì molto apprezzati gli eventi culturali, scelti tra le migliori proposte espresse nel nostro territorio (Ravenna Festival, Accademia Perduta Romagna Teatri e Emilia Romagna Festival).

Due sono state le novità introdotte per il 2014: gli eventi Giovani Soci, incontri esclusivi riservati ai giovani (che si sono tenuti al BBK di Punta Marina, al MOWA di Marina di Ravenna e al Museo delle Ceramiche di Faenza), ed il Progetto Salute. Questa iniziativa specifica in ambito sanitario è stata avviata, secondo quanto previsto dagli orientamenti del Piano Strategico della Banca, affinché i Soci diano la giusta importanza

alla prevenzione, come condizione fondamentale per affrontare con maggiore serenità il futuro e migliorare la qualità di vita della nostra comunità. ...e per il 2015? Work in progress!!!...

Il calendario sarà presentato in anteprima all'Assemblea dei Soci 2015!



La BCC ravennate e imolese su Tele Romagna

Nei prossimi giorni, Tele Romagna proporrà due trasmissioni che vedono protagonisti gli esponenti della nostra BCC.

Nei prossimi giorni, Tele Romagna proporrà due trasmissioni che vedono protagonisti gli esponenti della nostra BCC.

In particolare Secondo Ricci, Presidente della Banca ed Edo Miserochi, Direttore Generale, in uno speciale dal titolo "Dimensioni piccole, crisi lunga" hanno discusso sui principali temi istituzionali della presenza della BCC nel nostro territorio, affrontando anche alcune delle te-

matiche nazionali più significative, in particolare lo "stress test" della Banca Centrale Europea, che ha visto il nostro gruppo Iccrea Holding promosso a pieni voti.

Gianluca Ceroni, Vice Direttore con delega al mercato e Roberto Pesaresi, responsabile Marketing della BCC, hanno parlato di credito, risparmio, rapporti con le imprese, nella trasmissione dedicata a "Amor di banca".



TELEROMAGNA

Info

L'intervista con Presidente e Direttore Generale andrà in onda
- lunedì 19 gennaio, ore 8,00 e 13,20

L'intervista con Vice Direttore e resp. Marketing andrà in onda:
- martedì 20 gennaio, ore 8,00 e 13,20

Tele Romagna, Canale digitale terrestre tv n. 14

Ecco la nuova versione di InBank App che si rinnova con funzionalità aggiuntive e novità grafiche

È disponibile in versione aggiornata e rinnovata la App di InBank, l'applicazione per iPhone e smartphone con sistemi Android che permette l'accesso ai servizi bancari direttamente dal telefonino.

Oltre ad un nuovo design che rende l'applicazione ancora più piacevole e user friendly perché sviluppata seguendo i principi della chiarezza e dell'immediatezza nella ricerca dei contenuti, sono presenti importanti novità:

- in aggiunta ai dati sul conto corrente, conto deposito e carte prepagate sono ora disponibili anche le informazioni relative al dossier titoli ed al mutuo;
- c'è la possibilità di decidere quali informazioni mettere in evidenza nel "cruscotto utente" in modo da personalizzare la visualizzazione. Sono stati inseriti una serie di widget (ad esempio saldo del c/c, info sul dossier titoli, bonifico veloce e tanto altro ancora) a cui associare un nome ed un colore per riconoscerli subito;
- si può accedere dallo stesso smartphone con utenze InBank differenti. Dallo stesso dispositivo i clienti possono quindi consultare il conto corrente di due o più profili separati fra loro, riconoscendoli tramite l'icona scelta in fase di attivazione.

A chi ancora non ha provato l'App di InBank, ricordiamo che l'applicazione è disponibile gratuitamente su App Store per i sistemi iOS e su Google Play per quelli Android.

Coloro che hanno già usato InBank dal cellulare, possono scaricare l'aggiornamento di InBank App per sfruttare al massimo le funzionalità aggiuntive presenti nella nuova versione.

INBANK APP SI RINNOVA

"TROVA BCC"

È un'app di geolocalizzazione attraverso la quale l'utente può visualizzare sul proprio smartphone la posizione degli sportelli BCC più vicini al luogo in cui si trova e conoscerne le informazioni principali, quali indirizzo, numero di telefono, sportello Bancomat e sito internet. Inoltre, è possibile calcolare il percorso più veloce per raggiungere lo sportello tramite il navigatore di Google Maps.

Attualmente lo strumento è ottimizzato per il sistema operativo iOS, quindi è sviluppato per iPhone e iPad.



FAMIGLIA

RICORDA CHE CON

iNBank

internet banking

PUOI PAGARE



VERIFICA IN FILIALE SE L'ABILITAZIONE AL SERVIZIO È ATTIVA NELLA TUA POSTAZIONE INBANK



Buone imprese femminile

Nel corso di un incontro, svoltosi al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza nei giorni scorsi, il **Movimento Donne Impresa di Confartigianato della Provincia di Ravenna**, in collaborazione con la nostra Banca, ha illustrato le opportunità previste dal Fondo Centrale di Garanzia legate,

in via esclusiva, alle imprese femminili ed il bando di imminente apertura della Camera di Commercio di Ravenna **“Bando per il sostegno alle nuove imprese, in particolare femminili e/o giovanili”**. All’iniziativa sono intervenuti Tiziano Samorè, Segretario provinciale Confartigianato Ravenna, Madia Nardelli per

la nostra Banca, Maurizio Cottignola Responsabile Servizio Credito Confartigianato Ravenna ed Emanuela Bacchilega Vicepresidente nazionale Movimento Donne Impresa Confartigianato e membro del Comitato Locale di Lugo della BCC. *“La nostra BCC - ha ricordato Madia Nardelli - è attenta alle*

donne, attraverso l’associazione IDEE e il progetto Buona Impresa, dedicato a giovani aziende o start-up ed anche altre iniziative di settore. Prima fra tutte l’adesione al protocollo sottoscritto dall’A.B.I. per il finanziamento di imprese al femminile, per sostenerne concretamente lo sviluppo”. *“Oggi alla Confartigianato*

provinciale aderiscono oltre 1300 donne imprenditrici - ha spiegato Emanuela Bacchilega - tra titolari e socie di aziende associate. Si tratta di una forza propulsiva importante, con sensibilità, peculiarità ed esigenze che sono rappresentate e valorizzate”. La nostra Banca, all’interno delle azioni previste dal

Una giovane imprenditrice, che fa le scarpe alle signore!

Veronica, raccontaci un po’ di te...

Mi chiamo Veronica Zinzani, ho 34 anni, sono sposata con Stefano: abbiamo due figli e abitiamo a Faenza. Fino al mese di giugno dello scorso anno lavoravo come dipendente con un contratto a tempo indeterminato.

Come mai questa avventura imprenditoriale?

Ho sempre avuto il desiderio

di creare un lavoro in linea con le mie aspettative, i miei obiettivi. Sono venuta a sapere che un Bando proposto dalla Provincia di Ravenna prevedeva incentivi per finanziare l’auto-imprenditorialità delle persone appartenenti alle categorie protette e ho deciso di partecipare. Mi sono licenziata e ho avviato un nuovo negozio di calzature e accessori per signora

a Faenza, in Via Dogana 8, vicino al centro. L’ho chiamato *Scarpe Diem*.

Dopo qualche mese, come va la tua sfida?

Sono partita bene e ho ottenuto buoni riscontri: sono contenta della scelta che ho fatto, consapevole che è un’avventura umana nella quale voglio dare il meglio di me stessa.

E il rapporto con la BCC?

Mio marito è socio della banca ed io ero già cliente. La BCC mi ha seguito da vicino nella pratica verso l’Amministrazione provinciale, concedendomi le linee di credito necessarie. Davvero Buona Impresa è una “buona” opportunità per i giovani che vogliono avviare un proprio percorso imprenditoriale. È stato come avere un bravo fratello maggiore!





Buona Impresa! Per i giovani che vogliono fare impresa

Sogni un'attività in proprio e hai meno di 35 anni? Il Credito Cooperativo ravennate e imolese dà credito alle tue idee

"Buona Impresa!" è un progetto nazionale del Credito Cooperativo che si rivolge a ditte individuali, società cooperative, società di persone e di capitale avviate da giovani imprenditori con età compresa tra i 18 e 35 anni.

Il progetto prevede un finanziamento agevolato e un conto corrente a condizioni vantaggiose:

Conto corrente Buona Impresa: per 24 mesi, spese di tenuta conto contenute e tasso per l'apertura di credito fino a 10.000 Euro estremamente agevolato.

Finanziamento Buona Impresa! per lo start-up delle giovani aziende è pensato proprio per coprire le esigenze di investimento iniziale: ha un preammortamento fino a 12 mesi, una durata massima di 60 mesi e un importo massimo di 100.000 Euro. Con questa iniziativa la nostra BCC si conferma nel proprio ruolo di partner dei giovani e del loro futuro, offrendo risposte concrete a concrete esigenze. Non solo in termini di sostegno creditizio ma di vero e proprio "accompagnamento" lungo il percorso che il giovane decide di intraprendere. Maggiori dettagli sull'iniziativa sono disponibili sul sito www.buonaimpresa.it dove si possono trovare le testimonianze dei giovani che, da Bolzano a Trapani, hanno realizzato i loro progetti col supporto del Credito Cooperativo.



15 storie

Quindici giovani come te ti raccontano come hanno realizzato i loro progetti col supporto del Credito Cooperativo, da Bolzano a Trapani.

Protocollo d'Intesa ABI, finalizzato allo sviluppo ed alla crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome, ha deliberato un **plafond di cinque milioni di Euro** per la concessione di finanziamenti mediante **tre linee di credito**.

Premio Aretè 2014 al progetto Buona Impresa!

FederCASSE si è aggiudicata il Premio Aretè 2014 per la categoria "comunicazione finanziaria" con il progetto Buona Impresa! finalizzato alla nascita di start-up e al finanziamento di imprese giovanili under 35.

Il Premio Aretè, giunto alla sua undicesima edizione, è promosso da Confindustria, Abi e Gruppo Sole 24 Ore ed è sostenuto da associazioni, fondazioni ed istituzioni sensibili alla responsabilità sociale di impresa. Aretè (in greco: percorso virtuoso di pensiero, sentimento e azione) segnala i soggetti che si sono distinti

per l'efficacia della comunicazione nel rispetto delle regole della responsabilità.

Il progetto Buona Impresa! del Credito Cooperativo grazie alla collaborazione di soggetti partner come Confcooperative (progetto CoopUp) e Rete Imprese Italia ha consentito - nel 2013 - di finanziare 2.530 imprese giovanili, di cui 1.020 in fase di start-up.

Agricoltura viva: sostegno alla nuova annata agraria

IL MONDO AGRICOLO STA VIVENDO UN MOMENTO DI SIGNIFICATIVA DIFFICOLTÀ A CAUSA DEI PREZZI NON REMUNERATIVI E DELLE CALAMITÀ NATURALI CHE SI SONO ABBATTUTE NEGLI ULTIMI PERIODI.

In relazione alla difficile situazione congiunturale, la nostra BCC ha ritenuto opportuno migliorare le condizioni dei finanziamenti proposti con Agricoltura Viva, il progetto che racchiude tutta la gamma di prodotti, servizi e consulenza utili a tutti coloro che appartengono alla filiera agricola. Vengono confermate le misure di sostegno al settore proponendo ottime condizioni di tasso, ulteriormente



agevolate per le attività dei Soci della BCC.

L'iniziativa conferma la vicinanza della nostra BCC alle famiglie ed alle attività agricole del territorio.

Nel corso dell'anno 2014 la nostra Banca ha erogato oltre 600 finanziamenti agrari (sotto forma di mutui) a favore di operatori del nostro territorio.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CREDITO PER CATEGORIA DI CLIENTI

	FAMIGLIE CONSUMATRICI 37,41%
	CONSTRUZIONI E ATTIVITÀ IMMOBILIARI 16,68%
	MANIFATTURIERO 13,32%
	SERVIZI (alloggio e ristorazione, trasporti, forniture, sanità, istruzione) 10,12%
	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA 10,02%
	COMMERCIO 8,11%
	VARIE 4,34%

Quattro formule per sentirsi davvero protetti e sereni anche alla guida



AutoSicura Assimoco, la polizza auto che sottoscrivi in BCC quando vuoi tu

Per la tutela della tua auto e della tua tranquillità, presso tutte le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese potrai sottoscrivere una polizza Auto affidabile e innovativa: AutoSicura Assimoco.

TARIFE SPECIALI PER I NOSTRI SOCI

INTERVISTA

Diventare imprenditori di se stessi

Una bella sfida per i giovani, anzi un *Match*

Marco Bassetti, consulente aziendale con "Officina", collabora con diverse imprese del nostro territorio, ma anche oltre (a Bologna, Parma, Vicenza) ed è tra i promotori dell'iniziativa "Match".



Marco Bassetti

Marco, come è nata l'iniziativa di "Match - Giovani e Lavoro"?

L'idea è nata da dialoghi avvenuti con i responsabili faentini di Azione Cattolica, MLAC, Caritas/Progetto Policoro e Fondazione Dalle Fabbriche. Di fronte a dati sulla disoccupazione giovanile sempre più sconcertanti, un clima di rassegnazione pesante e l'apparente assenza di prospettive per i giovani è sorta la domanda: cosa fare nel contesto della nostra città per affrontare la questione e dare stimoli nuovi? Da qui i tre incontri pubblici che hanno messo a confronto imprese e giovani.

Quali sono stati i partner?

Oltre alle realtà già menzionate: Comune di Faenza con Informagiovani, Confcommercio, Confartigianato, Confcooperative, Coldiretti, CNA, Faventia Sales e Pastorale del Lavoro della Diocesi di Faenza - Modigliana. Con



La grande partecipazione di giovani ad una delle serate

il sostegno di Fondazione Dalle Fabbriche e di BCC ravennate e imolese.

Come è stata promossa?

Attraverso cartoline e manifesti distribuiti nei punti di ritrovo della città e nelle parrocchie, ma anche utilizzando mailing list e facendo campagne su Facebook e WhatsApp.

Quale è stata la partecipazione e la reazione dei giovani?

I tre incontri sono stati molto affollati: circa 400 pre-

senze nelle tre serate. I giovani sono stati attivamente coinvolti nella conduzione degli incontri, grazie alla formula dell'intervista: tre studenti universitari, come portavoce, hanno rivolto le domande direttamente ai relatori della seconda e terza serata, focalizzando così l'attenzione su punti di sicuro interesse.

C'è spazio per la speranza e non solo per la rassegnazione?

Indubbiamente. Lo confer-

ma non solo l'affluenza di tanti giovani e l'altissimo livello di attenzione ma anche il racconto dei giovani imprenditori protagonisti dell'ultima serata ("Chi fa da sé: racconti di chi il lavoro se l'è creato"), i quali, proponendo la propria storia professionale ed umana, hanno testimoniato i rischi, la responsabilità ma anche la bellezza e le possibilità di crescita, insite in un percorso di impresa.



Coraggio, grinta e determinazione



Franca Camporesi
Dirigente Sistemi Organizzativi e H.R.
Agrintesa, Faenza

Match: Giovani&Lavoro, la seconda serata, che mi ha vista tra i relatori è stata, per me, bellissima! Innanzi tutto mi ha davvero stupita la partecipazione così importante di giovani che ci hanno posto tante domande tutte mirate e interessanti. Match, col suo titolo che ricorda il mondo della competizione sportiva, ha fatto incontrare coloro, come me, che sono ogni giorno impegnati nelle attivi-

tà aziendali, spesso lontane dal ritmo del mondo universitario, con i futuri "colleghi" e magari con quelli che prenderanno il nostro posto nelle aziende. L'occasione è stata unica anche per noi per cercare di trasmettere, ai futuri lavoratori, le esigenze delle aziende del nostro territorio, cercando di far capire che anche localmente esistono realtà importanti e che per trovare "il lavoro della vita" non sempre è necessario lasciare le proprie origini.

Nel nostro periodo storico passa il messaggio che non c'è lavoro: credo invece che i giovani, come quelli incontrati nell'occasione di Match, abbiano gli elementi per rimboccarsi le maniche e affrontare il mondo della propria imprenditorialità personale con coraggio, grinta e determinazione.

Elementi che, insieme alle conoscenze didattiche, fanno la differenza tra le persone e aprono le porte per le opportunità lavorative.

FONDAZIONE DALLE FABBRICHE

Fondazione Giovanni dalle Fabbriche: 2014-2015-2016. Tre anni di lavoro nella prospettiva della Evangelii Gaudium

Volendo delineare in termini generali la prospettiva di azione e di servizio della Fondazione nel segno della mutualità e della cooperazione, la fonte di ispirazione, sempre inattesa e formidabile nella reazione che genera, si trova nella Evangelii Gaudium di Papa Francesco: "La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (cfr Es 32,1-35) ha trovato una nuova e spietata versione nel feticismo del denaro e nella dittatura di una economia senza volto e senza uno scopo veramente umano.

ASPETTI FONDAMENTALI

- **Fedeltà alla missionaria della Fondazione** Interazione con soggetti e realtà sociali che identificano nella mutualità e nella cooperazione una risorsa per la loro emancipazione dal bisogno;

- **Attenzione ai territori che compongono e differenziano la realtà regionale:**

- L'area vasta della Romagna
- L'area coinvolta dagli eventi sismici (pianura bolognese, ferrarese e modenese)

in concertazione e in sintonia con le due realtà associative a cui è profondamente legata:

- **Federazione delle Banche di Credito Cooperativo**

dell'Emilia-Romagna, - **Concooperative Emilia-Romagna.**

GLI ASSI DELL'AZIONE DI SERVIZIO DELLA FONDAZIONE

1. Continuità e rafforzamento delle azioni di investimento a favore dei giovani

LAVORO/TALENTI/INNOVAZIONE

- Le borse di ricerca, oltre a quelle finalizzate al riconoscimento del merito scolastico e universitario;
- i tirocini formativi e lavorativi all'estero, seguendo le innovazioni introdotte dall'Erasmus plus;
- i tirocini guidati in imprese cooperative, secondo il modello introdotto dalla legge regionale;

- il sostegno alla formazione e allo start up delle imprese innovative e creative.

2. Rafforzamento e ampliamento del Micro Credito

L'esperienza acquisita in questo campo è ormai consolidata ed è stata messa a disposizione di diverse realtà regionali e nazionali.

3. Avvio di iniziative per lo sviluppo della cultura cooperativa

- Iniziative di ricerca e di pubblicazione di figure ed eventi che portano la memoria di una esperienza cooperativa;
- produzione e la circolazione di testi e documenti in formato digitale (e-book), con la massima divulgazione dei testi e riduzione

dei costi.

4. Avvio di iniziative per lo sviluppo del management cooperativo

- Sostegno alla partecipazione di giovani, soci e dipendenti, di imprese cooperative, a Master, corsi di alta formazione sui temi dell'economia cooperativa e della finanza etica;
- organizzazione e gestione di iniziative mirate per soci e dipendenti di organizzazioni cooperative locali, regionali e internazionali;
- partecipazione e sostegno alle iniziative di economia civile, in collaborazione con la rete di imprese di Economia di Comunità.

Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese

Il microcredito attraverso i suoi principi basati sull'etica, sulla fiducia e sulla solidarietà, è uno strumento indispensabile per combattere l'esclusione sociale e favorire, sulla scia del principio di sussidiarietà, la formazione di reti di cittadini attivi. La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, il Credito Cooperativo ravennate e

imolese e le associazioni firmatarie dell'Accordo di collaborazione (tra le altre: le Caritas Diocesane di Faenza, Imola e Ravenna, la San Vincenzo della Diocesi di Imola, i Servizi Sociali dei Comuni della Provincia di Ravenna), hanno avviato l'esperienza del "Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese", un progetto di

finanziamento per sostenere le famiglie che versano in precarie condizioni economiche.

Al 1 ottobre 2014, risultano in essere 43 prestiti, per un debito residuo di 162.800 euro, mentre dalla sottoscrizione della convenzione sono stati erogati 63 prestiti per un totale di 321.000 Euro.



Faenza, la firma dell'accordo tra associazioni non profit ed enti pubblici operanti nel sociale, BCC ravennate e imolese e Fondazione Dalle Fabbriche per la concessione di finanziamenti di micro-credito etico sociale

Microcredito in Camerun: cooperativa Codepro

Il progetto nasce dalla presa di coscienza della grande miseria di tante famiglie in Camerun: il 45% dei Camerunesi vivono con meno d'un Euro al giorno. Di fronte a questa situazione drammatica, Don André Marie Djon Limay - che ha importanti legami con la Diocesi di Imola - ha promosso il CODEPRO (Coopérative

pour le Développement et le Progrès: Cooperativa per lo Sviluppo e il Progresso), il cui scopo è di investire nell'allevamento e nell'agricoltura al fine di sostenere famiglie misere nella città di Edéa dando loro piccoli prestiti che permettano loro di iniziare attività economiche in grado di farle vivere dignitosamente. Il

progetto ha due ambiti: l'allevamento di polli e l'agricoltura. Grazie al prestito ricevuto dalla Fondazione Delle Fabbriche, su segnalazione del Vescovo di Imola, sono stati acquistati 1000 pulcini con tutto il necessario (mangime, medicine, attrezzature, ecc.) per farli crescere e avviare l'attività.



Don André Marie Djon Limay nel suo allevamento in Camerun

FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Via Castellani, 25 - FAENZA - Tel.: 0546 26084
Via Trattati Comunitari Europei, 59 - BOLOGNA
E-mail: info@fondazione.dallefabbriche.coop
Everardo Minardi, presidente:
presidente@fondazione.dallefabbriche.coop
Web: www.fondazione.dallefabbriche.coop

Facebook: <http://www.facebook.com/fondazionegdff>
LinkedIn: <http://www.linkedin.com/company/fondazione-giovanni-dalle-fabbriche>
La Fondazione conta attualmente 61 Soci: le principali cooperative del territorio, la Diocesi di Faenza-Modigliana, la Coldiretti, Concooperative regionale e

provinciale, le principali società nazionali del Sistema BCC, la Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna e quasi tutte le BCC della nostra regione, oltre ad una decina di soci persone fisiche, tra cui gli eredi di Giovanni Dalle Fabbriche.

EVENTI

Mafie e territori

Due spettacoli meravigliosi e coinvolgenti.

Nei giorni scorsi si sono svolti due spettacoli meravigliosi e coinvolgenti. Il primo ha visto la partecipazione di ben 250 ragazzi delle scuole superiori, presso il teatro parrocchiale di San Giuseppe.

I ragazzi sono stati attenti, e curiosi rispetto a quanto l'attrice "Tiziana di Masi" ha raccontato sul tema delle mafie e dei territori ad esse conficcati. Un argomento che, purtroppo, è sempre attuale e che ci chiama in prima persona ad essere in questo caso osservatori, ma anche attori e quindi protagonisti.

Tiziana chiama il pubblico sul palco, coinvolge, e forse anche "agita", è difficile non sentirsi "chiamati" e responsabili.

E in che modo possiamo agire come cittadini? Questa è una domanda "pressante", proposta sia ai ragazzi che nello spettacolo aperto a tutta

la cittadinanza. Anche la Caritas diocesana di Faenza - Modigliana sia nelle scuole che in diversi altri momenti, sta cercando di diffondere una sensibilizzazione sul tema della fame e sul "diritto al cibo".

Ecco come è nato lo spettacolo, all'interno della campagna "Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro", lanciata da Papa Francesco lo scorso dicembre 2013. Una campagna che fa riflettere, così come nello spettacolo anche nelle logiche commerciali, dove si inseriscono le infiltrazioni mafiose.

Una campagna che punta a fare discutere, a non lasciare "dormire le coscienze", e che darà voce a molti, soprattutto in Expò 2015 a Milano, il cui tema è "Nutrire il Pianeta".

Una terra è veramente libera, quando è responsabile!



Lo spettacolo a Faenza



Danza al Pavaglione di Lugo

Il Circolo di Romagna della Società di Danza

La Società di Danza è una Federazione di circoli, gruppi ed individui nata da un'esperienza di ricerca presso il Dipartimento di Arte Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna nel 1991 come associazione culturale fondata e diretta da Fabio Mollica.

La danza è proposta come un progetto sociale ed artistico: alla radice del modo d'intendere la danza c'è l'idea che la cultura sia un processo di trasformazione della società, un processo che trova forza e vita nell'organizzazione di gruppi che condividono il medesimo percorso di crescita mediante una precisa forma artistica: *la danza di società di tradizione ottocentesca e scozzese*. L'interesse verso queste danze nasce innanzitutto dalla curiosità di riscoprire, conoscere e praticare danze che, oggi, sono ai più sconosciute, e con la

possibilità di approfondire anche la parte storica delle danze e della società dell'ottocento. L'altro aspetto è sociale: condividere il piacere di danzare con altre persone e di ritrovarsi, in occasione di feste informali o gran balli organizzati nelle varie città dove è presente la Società di Danza, per danzare assieme sulla base di un progetto comune e partecipare alla crescita collettiva dei gruppi. Il Circolo di Romagna della Società di Danza promuove sul territorio della Romagna lo studio, la pratica e lo sviluppo di un sistema di danza basato sul-

la tradizione europea delle danze di società dell'Ottocento. Le danze studiate e praticate sono valzer, quadriglie, mazurke, polke, e scottish country dance; è presente nelle città di Lugo e Forlì con incontri settimanali e nella città di Faenza con incontri quindicinali.

INFO

340 2923818



www.societadidanzaromagna.it



romagna@societadidanza.it